

Parma

«Il terziario donna di Ascom punta sulla diversità imprenditoriale»

Ilaria Bertinelli riconfermata alla guida di Gruppo: «Siamo una realtà di mille aziende»

«Nei prossimi mesi l'obiettivo sarà l'innovazione, portare nuove idee e puntare sulla diversità imprenditoriale, che è una vera e propria ricchezza, traendo ispirazione anche dagli altri settori: desideriamo diventare una realtà che sempre di più possa fare la differenza».

Sono questi i punti che caratterizzano la progettazione futura di Ilaria Bertinelli, riconfermata alla guida di Gruppo Terziario Donna di Ascom Parma, rieletta ieri durante l'assemblea elettiva delle socie Concommercio al Cubo di via Spezia (è stato eletto pure il direttivo del gruppo, composto da oltre una decina di componenti). Un momento anche di riflessione sulla condizione dell'imprenditoria femminile, «che rappresenta un valore aggiunto per una provincia proiettata verso uno sviluppo dinamico e innovativo - commenta Vittorio Dall'Aglio, presidente Ascom -. Coinvolte un totale di circa mille aziende associate: una realtà davvero importante». In particolare, «i numeri parlano di una significativa cre-



Cubo
Da sinistra, Mazza, Bertinelli, Iannetti, Dall'Aglio, Pone, Lapini.

scita anche a Parma - rivela Cristina Mazza, responsabile del progetto - dove il terziario femminile rappresenta quasi il 30% del totale delle imprese gestite da donne». Dati rilevanti, come sottolineato da Anna Lapini, presidente Terziario Donna Concommercio nazionale, soprattutto se si collocano all'interno del contesto generale del nostro Paese: «Terziario Donna rappresenta in

tutta Italia 250mila imprenditrici e Parma, con oltre mille aziende femminili associate, dà un apporto sostanziale al nostro percorso - afferma Lapini -, che ha, tra gli obiettivi, la parità di condizioni lavorative». Ma il percorso verso la parità pare ancora lungo: «L'organizzazione del lavoro nel nostro Paese è ancora affidata al Taylorismo, organizzazione scientifica dei primi del Novecento, che im-

Ascom
Durante l'assemblea elettiva delle socie Concommercio al Cubo di via Spezia è stato nominato anche il direttivo.

pedisce alla donna scelte libere se l'ideale è quello di armonizzazione tra lavoro e vita familiare» dichiara Stefano Zamagni, docente di Economia civile all'Università di Bologna e Sais Europe della Johns Hopkins University. Tra gli obiettivi del nuovo direttivo del Gruppo Terziario Donna c'è anche quello della formazione. Anche per questo, l'assemblea è seguita con gli interventi di Roberto Pone del settore marketing, innovazione e internazionalizzazione Concommercio, che ha sottolineato «l'importanza delle storie nella comunicazione con il cliente» e Anna Iannetti di Scuppoz Liquori, una realtà abruzzese, vera espressione della resilienza (dopo il terremoto, Iannetti si è reinventata, producendo liquori fatti in casa nell'unica stanza ancora agibile: il salotto di casa), esempio di innovazione e impresa al femminile: «Il segreto? Tanto coraggio - conclude Iannetti - e l'intuizione di fare ricontrare la tradizione e il territorio con l'attualità».

Anna Pinazzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Convegno Sostenibilità ambientale a geometrie variabili

«La tassonomia verde. La sostenibilità ambientale a geometrie variabili» è il titolo del convegno in programma per giovedì alle 9.30 nell'aula dei Cavalieri della sede centrale dell'Università. Si tratta di un evento organizzato dalla cattedra di diritto amministrativo che rientra tra le attività del dipartimento di Giurisprudenza.

Dopo i saluti del rettore Paolo Andrei e del direttore del dipartimento Giovanni Francesco Basini e l'introduzione del docente dell'Università di Parma Francesco Vettrò, sono previsti gli interventi di Luca Benedetti, responsabile studi e monitoraggio Piano nazionale energia e clima per Gse, di Fabrizio Fracchia, docente dell'Università Bocconi, di Monica Cocconi e Michela Petrachi, docenti dell'Università di Parma, e di Nicola Brignoli, dottorando di ricerca Unipr. Concluderà il docente dell'Università di Foggia Antonio Colavecchio. Il convegno potrà essere seguito anche su Teams: <https://url.it/3vajz>.

Incontro Organizzato da SheTech, Officine on/off e Piano C Gender equality, non solo sogni Parità nell'istruzione e sul lavoro: qualcosa si sta muovendo

I numeri
Le donne con competenze digitali di base sono il 43% e quelle che lavorano nel settore sono solo il 14%.

«Le donne costituiscono quasi il 60% dei laureati in Italia e registrano performance migliori sia in termini di regolarità negli studi che di votazione finale. Eppure, solo in poche trovano occupazione. L'equilibrio di genere nel mondo del lavoro e dell'educazione è stato al centro dell'incontro organizzato da SheTech, Officine on/off e Piano C, in collaborazione con Fondazione Cariparma.

«SheTech è un'associazione no profit - spiega Laura Nacci, direttrice della formazione di SheTech - che ha l'obiettivo di colmare il gender gap

nel mondo della tecnologia. Anche sul piano digitale, infatti, è presente un forte problema di genere. Le donne con competenze digitali di base sono il 43% e quelle che lavorano nel settore sono solo il 14%».

Sarebbe sicuramente necessario inserire all'interno delle scuole l'educazione digitale per limitare anche i rischi cyber. «La categoria ancora più bersagliata in rete - prosegue Fausto Pagnotta, docente di storia del pensiero politico - è quella delle donne ed è estremamente diffuso il fenomeno della misoginia online. Questo le porta ad al-

lontanarsi dalle tecnologie digitali».

Il comune di Parma è particolarmente attento a questa tematica e ha attivato diversi programmi nelle scuole, come il progetto Open. «Fin dalla scuola dell'infanzia - afferma Caterina Bonetti, assessora alle pari opportunità - portiamo avanti l'educazione contro gli stereotipi di genere». L'associazione Valore D da quasi 15 anni si impegna a promuovere la diversità di genere, con lo scopo di migliorare la situazione dell'occupazione femminile. «La situazione non è ancora bilanciata - sostiene Michael Car-

Incontro
È stato organizzato in collaborazione con Fondazione Cariparma.



bone, knowledge management specialist per Valore D. Eppure, la presenza delle donne nei contesti lavorativi si traduce in un maggior benessere aziendale e anche il business beneficia della loro presenza». Ne è la riprova il caso dell'azienda farmaceutica Chiesi che ha ottenuto il certificato per la parità di ge-

nere. «Il percorso per l'ottenimento di questa certificazione - spiegano Matteo Massi e Francesca Bandieri, training & development manager per Chiesi Italia - non è stato facile. Abbiamo lavorato, soprattutto sulla parità salariale e sulle pari opportunità».

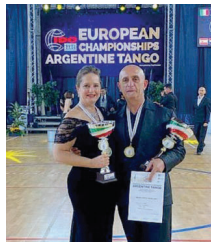
Laura Ruggiero
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Massimo e Michela, impegno e passione: campioni europei di tango argentino

Sono parmigiani i nuovi campioni europei di danze argentine. Massimo Giarola e Michela Conti si sono aggiudicati il primo posto nella competizione che si è tenuta a Torino. Il campionato è stato organizzato dalla Fids (federazione italiana danza sportiva) in collaborazione con la Ido (International dance organization). Per questo importante risultato, la coppia verrà premiata prossimamente a Roma dal presidente del Coni Gio-

vanni Malagò.

«La nostra passione per la danza - spiega Giarola - è nata quasi 17 anni fa e ci ha uniti come coppia anche nella vita. Da circa cinque anni gareggiamo a livello agonistico e insegniamo tango a Parma. Per noi il tango non è un ballo, ma uno stile di vita. Rappresenta un modo di essere e di comportarsi ed è il simbolo del nostro legame». Grazie al tango, Giarola e Conti hanno girato l'Europa collezionando numerosi riconoscimenti.



Massimo Giarola e Michela Conti La premiazione.

«I ricordi più belli - prosegue - sono sicuramente due: la vittoria del campionato europeo e la partecipazione ai campionati del mondo a Buenos Aires. A Londra, infatti, abbiamo vinto un preliminare che ci ha garantito la partecipazione al mondiale».

Dietro questi risultati c'è tanto allenamento e studio, oltre alla voglia di misurarsi con altri professionisti. «Per noi è importante - sostiene il ballerino - continuare a studiare e ad allenarci. Questo ci

permette di mantenerci in una situazione tale da proseguire con le gare a questi livelli. Studiamo con coppie di ballerini argentini che incontriamo quando sono di passaggio in Italia e abbiamo poi dei professionisti di riferimento con i quali ci alleniamo in maniera più costante». La danza è stata anche un modo per costruire dei rapporti stimolanti con gli altri ballerini.

«Quando si entra in pista - conclude - ognuno balla per vincere, ma fuori si è assolutamente amici. Un ambiente sano e bello».

L.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI PARMA

ESTRATTO AVVISO DI GARA

È indetta gara a procedura aperta, telematica, in conformità al D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento fornitura di reagenti per la tipizzazione genomica HLA in alta risoluzione con metodica next generation sequencing (NGS) PER I LOCI A, B, C, DRB1, DRB3/4/5, DQB1, DQA1, DPB1 e DPA1, amplificati mediante long range PCR, relativo materiale di consumo comprensivo di componenti hardware e software per la Struttura Semplice Dipartimentale di Immunogenetica dei Trapianti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma. Importo complessivo a base d'asta € 390.000,00 IVA esclusa. L'offerta dovrà pervenire tramite la piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> - sezione "Bandi Altri Enti", entro le ore 18:00 del giorno 15/09/2023. Info: AOUPR, Via Gramsci 14, Parma, RUP Dott.ssa Silvia Orzi, assistente al RUP Silvia Geminelli tel. 0521-702961, email sgemin@ao.prl.it Invio GUUE in data 13/06/2023.

Il Direttore della S.C. Interaziendale Acquisizione Beni Dott.ssa Silvia Orzi